

FIAMMA OLIMPICA ILLUMINA L'ABRUZZO, 44 TEDOFORI, IL PESCARESE BRONZI ACCENDE IL BRACIERE

3 Gennaio 2026



PESCARA – Grande festa a Pescara per l'arrivo della Fiamma Olimpica di Milano Cortina 2026, dopo un percorso cittadino di oltre nove chilometri al quale hanno partecipato 44 tedofori, in piazza della Rinascita è stato acceso il braciere olimpico: ultimo tedoforo il campione italiano under 17 e under 19 di kitesurf, il pescarese Luca Bronzi.

La tappa nel capoluogo adriatico ha coinvolto atleti, istituzioni e cittadini lungo un tracciato che ha attraversato alcune delle principali vie della città: tra i tedofori figuravano anche Giovanni De Benedictis, ex campione olimpionico di marcia, Paola Patricelli e Roberta Pagliuca, che hanno corso la maratona di New York.

Il percorso è partito da via Tiburtina Valeria per concludersi in piazza della Rinascita, dove è stato allestito il Villaggio Olimpico.

Sul palco si sono susseguiti saluti istituzionali e interventi di atleti pescaresi, che hanno raccontato esperienze personali e il valore dello sport nella formazione umana e professionale.

Tra i protagonisti anche Matteo Dagasso, centrocampista del Pescara e della Nazionale Under 21, Jasmine De Felice, campionessa europea di pugilato, e Federica Cappelletti, presidente della Serie A Women.

La Fiamma, partita da Roma il 6 dicembre per attraversare tutte le regioni italiane, arriverà a Milano il 6 febbraio, giorno di apertura dei XXV Giochi Olimpici Invernali.

Quella di oggi era la 26/a giornata del viaggio della Fiamma Olimpica: la tappa, partita da Isernia toccando poi Castel di Sangro, Roccaraso, si è conclusa a Pescara, dove si è tenuta la City Celebration con il Coca-Cola Village: un evento aperto al pubblico per accogliere l'arrivo della Fiamma con musica, intrattenimento e attività dedicate all'intera comunità.

“Il Viaggio della Fiamma Olimpica di Milano Cortina 2026 – ha dichiarato Luca Santandrea, General Manager Olympic and Paralympic Winter Games Milano Cortina 2026 di Coca-Cola – è un percorso che parla di connessione reale: unisce storie, territori e persone, trasformando l'attesa dei Giochi Olimpici in un'esperienza che appartiene a tutti. Uno straordinario viaggio per far vivere all'intero Paese i valori Olimpici”.